



CITTÀ DI RAPALLO

Provincia di Genova

L'UFFICIO IGIENE E POLITICHE ANIMALI

Sentito il Servizio competente dell'ASL IV "Chiavarese" – Dipartimento di Prevenzione –
Struttura Complessa Igiene e Sanità Pubblica

INFORMA

Lotta alla Zanzara Tigre

Questa è la Zanzara Tigre

Il suo nome scientifico è *Aedes Albopictus*, è una zanzara di origine asiatica, probabilmente giunta attraverso il commercio di pneumatici usati, ed è attualmente presente in molte città italiane. E' una zanzara di piccole dimensioni, di colore nero con una striscia bianca sul dorso e bande bianche sulle zampe. A differenza di altre specie di zanzare che hanno abitudini crepuscolari o notturne, la zanzara tigre "punge" anche di giorno, ed è presente nel periodo fra aprile e settembre. Depone le uova in ogni oggetto che può contenere piccole quantità d'acqua (tombini e griglie di raccolta dell'acqua, pneumatici, bottiglie, contenitori metallici, annaffiatoi, sottovasi di piante, grondaie otturate, ecc.). Le uova deposte poco sopra la superficie dell'acqua si schiudono quando vengono sommerse.

L'abbondanza di questa specie è principalmente legata alla tipologia abitativa delle aree infestate, essa prolifera dove predominano condomini con giardini, orti ed ampi spazi verdi, prediligendo per il proprio sviluppo le piccole raccolte d'acqua, come le caditoie e contenitori di varia natura riempiti con acqua piovana o d'annaffiatura.

Per contrastare la diffusione delle zanzare è opportuno che si adottino alcuni semplici accorgimenti così come suggerito dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale 4 "Chiavarese":



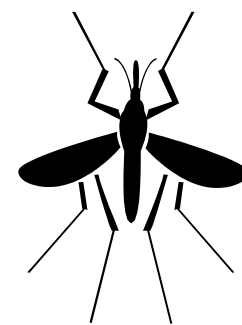
PER I CONDOMINI:

- ✓ Eliminare tutti i possibili ristagni di acqua, anche piccoli, che possono formarsi in bottiglie, secchi, barattoli, sottovasi, annaffiatoi, pneumatici abbandonati ecc. versando l'acqua in essi contenuta nel terreno e non nei tombini dove le larve potrebbero continuare a vivere.
- ✓ Regolare, in modo opportuno e senza eccessi, la quantità di acqua erogata dai sistemi di innaffiamento automatici.
- ✓ Rinnovare, almeno ogni quattro giorni, l'acqua negli abbeveratoi degli animali domestici.
- ✓ Coprire con una zanzariera bidoni o altri contenitori per la raccolta dell'acqua ad uso giardino o orto.
- ✓ Posizionare del rame (es. filo elettrico non rivestito – almeno 10 gr. per litro) nelle raccolte d'acqua non eliminabili.



PER L'AMMINISTRATORE:

- ✓ Raccomandarsi con gli addetti alla pulizia delle scale di non versare acqua nei tombini.
- ✓ Raccomandarsi con gli addetti alla manutenzione delle aree verdi, circostanti l'abitazione, di evitare accumulo di foglie ed erba tagliata.
- ✓ Predisporre la pulizia delle grondaie.
- ✓ Predisporre la pulizia dei tombini presenti affinché l'acqua non ristagni a lungo.
- ✓ Trattare con larvicidi i tombini, le aree di pertinenza del condominio, qualora si riscontrino ristagni di acqua permanenti.



COSA FA IL COMUNE?

Il Comune, tramite l'Ufficio Igiene e Politiche Animali, attiva il Servizio Disinfestazione sul proprio territorio per il controllo degli insetti infestanti in ambiente urbano e per l'effettuazione di periodici interventi di disinfestazione con specifici prodotti antilarvali nei tombini e nelle caditoie posti nelle aree di pertinenza pubblica.



Le nostre caratteristiche distintive sono la serietà ed il raggiungimento degli obiettivi mediante l'applicazione di tecniche rispettose per l'uomo e per l'ambiente.

La campagna di lotta alle zanzare comincia con:

- ↳ L'individuazione di tutti quei potenziali focolai di sviluppo larvale che dovranno essere trattati periodicamente, tutte le caditoie, i vari accumuli di acqua, fossi, ecc. e predisposizione dei trattamenti sistematici con prodotti idonei regolarmente approvati dal Ministero della Sanità.
- ↳ La predisposizione dei piani operativi per gli operatori che si occuperanno dell'esecuzione di trattamenti periodici a carico delle caditoie pubbliche presenti in strade, giardini, scuole, ecc. i quali saranno tutti dotati di cartine con evidenziati i percorsi da svolgere, in modo da coprire tutto il territorio nei tempi prestabiliti.

Il privato cittadino potrà collaborare con l'Ufficio Igiene e Politiche Animali segnalando tutti gli eventuali probabili focolai di sviluppo larvale
Telefonando ai numeri 0185.680431 - 0185.680401 – Piazza Molino, 10, 3° piano.
E-mail: igienecasa@comune.rapallo.ge.it

Rapallo, lì 21 maggio 2007